
Fafce: Bassi (presidente), Papa Francesco "ha ricordato al mondo intero la centralità della questione demografica"

"Con le sue parole di oggi al Corpo diplomatico - afferma il presidente della Fafce, Vincenzo Bassi – il Santo Padre ha ricordato al mondo intero la centralità della questione demografica, particolarmente visibile in Italia ed in tutta l'Europa meridionale. La questione demografica riguarda tutti, ed è opportuno, oltre che necessario, creare dei tavoli condivisi a livello europeo ed internazionale col fine di promuovere una nuova primavera demografica. Le politiche familiari sono di competenza dei singoli Stati. Ma ciò non impedisce loro di prendere iniziative di comune accordo, al di là degli schieramenti politici, per lo scambio di buone pratiche e per la promozione di politiche amiche della famiglia". Papa Francesco, nel corso della tradizionale udienza al Corpo diplomatico all'inizio del nuovo anno, ha affermato che "purtroppo, appare emergere sempre più una 'paura' della vita, che si traduce in molti luoghi nel timore dell'avvenire e nella difficoltà a formare una famiglia e mettere al mondo dei figli. In alcuni contesti, penso ad esempio all'Italia, è in atto un pericoloso calo della natalità, un vero e proprio inverno demografico, che mette in pericolo il futuro stesso della società". "Un discorso a tutto tondo, quello di Papa Francesco, in cui ha toccato anche la questione della difesa della vita in ogni sua fase ed il tema della pace, nella verità, nella giustizia, nella solidarietà e nella libertà", secondo la Federazione delle associazioni familiari cattoliche in Europa. "I Papi, Benedetto XVI e Francesco in modo particolare, ci hanno sempre ricordato che la famiglia non è un'istituzione cattolica, ma un'istituzione naturale. Se in essa si esprime la vocazione cristiana", conclude Vincenzo Bassi, "è anche vero che tutti possono impegnarsi e realizzarsi nella e per la famiglia. E che essa è al servizio di tutti, per la pace e per il bene comune".

Gianni Borsa